

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto : **FLAMAL 28/2800**

Pagina:1/4

Scheda Nr : AL. 7.11.2

Versione : 2

Data : 07/10/2003
Sostituisce la scheda del : 29/09/1997

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

Scheda Nr	AL. 7.11.2
Prodotto	FLAMAL 28 (bidoni) - FLAMAL 2800 (cisterne)
Usi più comuni	Applicazioni in saldatura e in altri processi tecnologici
Identificazione della società fornitrice	Vedi intestazione o piede pagina
N° di telefono di emergenza	800-25.29.05

2 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanza/Preparato	Preparato
Componenti/Impurezze	Propano N.CE (EINECS) : 200-827-9, N.CAS: 00074-98-6 Propilene N.CE (EINECS) : 204-062-1, N.CAS: 00115-07-1 Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto

3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Identificazione dei pericoli	Preparato classificato pericoloso Gas liquefatto
Classificazione corrente	Altamente infiammabile F+; R12

4 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione	In caso di necessità, chiamare il 118 Richiedere assistenza medica In alta concentrazione può causare asfissia I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia In bassa concentrazione può avere effetto narcotico I sintomi possono includere vertigini, mal di testa, nausea e perdita di coordinazione Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore Mantenere il paziente disteso, valutare e sostenere le funzioni vitali con la respirazione artificiale (pallone autoespandibile) e la somministrazione di ossigeno ad alti volumi (10 L/min)
Contatto con la pelle e con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti Togliere gli abiti contaminati Lavare la zona interessata con acqua per almeno 15 minuti
Ingestione	Procurarsi assistenza medica Via di esposizione poco probabile

5 MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione utilizzabili	Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti
Mezzi di estinzione da non utilizzarsi	Nessuno
Pericoli specifici	L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente Può verificarsi una riaccensione esplosiva La combustione incompleta può formare ossido di carbonio
Prodotti di combustione pericolosi	Usare l'autorespiratore in spazi ristretti
Mezzi di protezione speciali	Rimuovere il recipiente o raffreddarlo con acqua da posizione protetta
Metodi specifici	Può verificarsi una riaccensione esplosiva Non spegnere il gas incendiato se non assolutamente necessario Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto Spegnerne le fiamme circostanti

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto : **FLAMAL 28/2800**

Pagina: 2/4

Scheda Nr : AL. 7.11.2

Versione : 2

Data : 07/10/2003
Sostituisce la scheda del : 29/09/1997

6 PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone	Evacuare l'area Assicurare una adeguata ventilazione Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile Eliminare le fonti di ignizione
Precauzioni ambientali	Evitare che gli abiti si impregnino di prodotto Tentare di arrestare la fuoriuscita Evitare l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso
Metodi di bonifica	Ventilare la zona

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione	Evitare il rischio di acqua nel contenitore Assicurarsi che le apparecchiature siano adeguatamente messe a terra Non permettere il riflusso del gas nel contenitore Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas Non fumare mentre si manipola il prodotto
Immagazzinamento	Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata In caso di dubbi contattare il fornitore del gas
Impieghi particolari	Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche) Non stabiliti

8 PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite di esposizione TLV-TWA	Propano: 2500 ppm (ACGIH) Propilene: non stabilito
Controllo dell'esposizione professionale	Valutare se sia opportuno il controllo del contenuto di ossigeno nell'ambiente Assicurare una adeguata ventilazione Non fumare mentre si manipola il prodotto Assicurarsi che i DPI siano compatibili con il preparato da utilizzare e adatti al tipo di mansione Nessuna; in caso di fuoriuscita accidentale del prodotto allontanarsi rapidamente
Protezione respiratoria	Utilizzare guanti adatti al tipo di mansione
Protezione delle mani	Usare precauzioni adatte al tipo di mansione
Protezione degli occhi	Usare precauzioni adatte al tipo di mansione
Protezione della pelle	Non stabilito
Controllo dell'esposizione ambientale	

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	Gas incolore
Odore	Dolciastro Poco avvertibile a basse concentrazioni Spesso odorizzato
Peso molecolare	Non stabilito
Punto di fusione	Non stabilito
Punto di ebollizione	Non stabilito
Tensione di vapore a 20°C	Non stabilita
Temperatura critica	Non stabilita
Densità relativa, gas (aria=1)	Più pesante dell'aria
Densità relativa, liquido (acqua=1)	Non stabilita
Idrosolubilità	Non conosciuta ma ritenuta molto bassa

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto : **FLAMAL 28/2800**

Pagina:3/4

Scheda Nr : AL. 7.11.2

Versione : 2

Data : 07/10/2003
Sostituisce la scheda del : 29/09/1997

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
Limiti di infiammabilità (vol % in aria)
Altre informazioni

Non stabilito
Non stabili
Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso

10 STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare
Materiali da evitare

Non stabilite
Può reagire violentemente con gli ossidanti
Può formare miscele esplosive con l'aria
Non stabili

Prodotti di decomposizione pericolosi

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Inalazione
Ingestione
Contatto con la pelle o con gli occhi

Determina effetti di ipossia riducendo la quota di ossigeno inalata
Via di esposizione poco probabile
Via di esposizione poco probabile

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità
Mobilità
Persistenza e degradabilità
Potenziale di bioaccumulo
Altri effetti avversi

Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto
Non stabilità
Non stabilite
Non stabilito
Non stabili

13 OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Generali

Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria
Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti ritorno di fiamma
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso
Le bombole (bidoni) per gas sono recipienti ricaricabili. Nel caso in cui la bombola debba essere posta fuori uso, richiedere informazioni al produttore/fornitore per il recupero/riciclaggio

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Designazione per il trasporto
UN Nr
Classe
Codice di classificazione ADR/RID
Nr pericolo ADR/RID
Etichette ADR
Gruppo di imballaggio
Altre informazioni per il trasporto

Idrocarburi gassosi in miscela, liquefatti n.a.s
1965
2
2F
23
Etichetta 2.1: gas infiammabili
Non applicabile
Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza
Prima di iniziare il trasporto accertarsi che il carico sia ben assicurato e:
Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda
Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato
Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato
Assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto : **FLAMAL 28/2800**

Pagina:4/4

Scheda Nr : AL. 7.11.2

Versione : 2

Data : 07/10/2003
Sostituisce la scheda del : 29/09/1997

15 INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Numero nell'allegato 1 della Dir 67/548
(D.lgs. 52/97, D.lgs. 65/03 e successive
modificazioni e integrazioni)
Classificazione CE

Non applicabile per i preparati

Simboli
Etichettatura dei recipienti

Proposta dall'Associazione delle Industrie di Categoria

F+; R12

F+: Estremamente infiammabile

Si utilizzano i simboli previsti dall'ADR

Etichetta 2.1: gas infiammabili

Frasi di rischio
Consigli di prudenza

R12

S9; S16; S33

16 ALTRE INFORMAZIONI

Frasi di rischio
Consigli di prudenza

R12 Estremamente infiammabile

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare

S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali

Assicurarsi che l'operatore capisca il pericolo dell'infiammabilità

Il contatto con il liquido può causare ustioni da congelamento

Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali

La società non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste

Per la valutazione del rischio chimico in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato nel D.Lgs. 2 febbraio 2002, n.25

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto le Direttive nell'ambito della propria legislazione nazionale

Fonte dei dati principali utilizzati per la redazione della Scheda Dati di Sicurezza: banca dati EIGA e CD Federchimica "Valori Limite di Soglia" edizione 2002

Fine documento.